

Enea studia in Campania le etichette intelligenti

Applicazioni nel packaging alimentare, industria e agricoltura grazie all'elettronica organica. Allo studio anche schermi flessibili e celle solari flessibili.

20 gennaio 2017 07:35

Nel laboratorio Tripode (Tecnologie e Ricerca per la applicazione dei Polimeri nei Dispositivi Elettronici) di Portici (NA), Enea sta mettendo a punto etichette RFID intelligenti che sfruttano le potenzialità

dell'elettronica organica per interagire con i consumatori: in questo modo - spiegano i ricercatori - si potrà controllare lo stato di conservazione dei cibi grazie a sensori chimici di temperatura e umidità.

Applicate su una confezione di surgelati, le etichette smart possono trasmettere informazioni su eventuali anomalie attraverso una semplice app installata sul telefonino di chi va a fare la spesa.

